



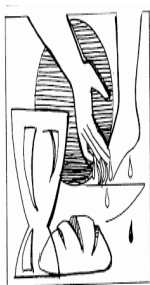
**Parrocchia dei
Ss. Gervasio e Protasio
Pieve di Budrio e Vigorso**

Domenica 26/04/2026
www.pievedibudrio.it

IV settimana di Pasqua (Anno A) - Quarta settimana del Salterio

Io sono la porta delle pecore

Vangelo di Domenica 26/04/2026; Gv 10, 1-10



«... Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo...».



La Bibbia: dal 30 al 68 d.C.

Gli anni dell'annuncio del Vangelo e delle Lettere di Paolo.

Durante i tre anni della sua vita pubblica, Gesù ha annunciato il Vangelo, la bella notizia, ha invitato a convertirsi, ad accogliere la sua proposta, a diventare uomini nuovi, disposti ad amare tutti, anche i nemici.

Un gruppo di discepoli è rimasto affascinato da questo annuncio e, più ancora, dalla bellezza della sua persona.

Gesù incarnava l'uomo nuovo.

Anche se non avevano ben capito la sua proposta, gli hanno dato la loro adesione.

Dopo la Pasqua, a questo gruppo ancora spaventato e timoroso, il Risorto ha affidato un compito immane: *Andate nel mondo intero e predicate il Vangelo ad ogni creatura* (Mc 16,15).

Partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore operava insieme con loro e confermava la parola con i prodigi che l'accompagnavano (Mc 16,20).

Malgrado fragilità e debolezze, questi discepoli hanno svolto la loro missione .

È dalla loro testimonianza che il Vangelo è giunto fino a noi.

Non hanno scritto nulla, hanno solo annunciato il Vangelo.

La loro parola ha aperto gli occhi a tanti che sono divenuti discepoli e che, a loro volta, sono divenuti annunciatori del Vangelo.

Paolo da persecutore è divenuto apostolo infaticabile. Scrivendo ai corinzi dice: *Non è per me un vanto predicare il Vangelo; è per me un dovere: guai a me se non predicassi il Vangelo!* (1 Cor 9,16).

A questo punto sorge la domanda:

- **Potremo fidarci di ciò che questi primi discepoli ci hanno tramandato?**
- **Ci hanno trasmesso in modo integro il pensiero di Gesù?**
- **Non avranno introdotto modifiche, fatto aggiunte, operato tagli?**
- **Il Vangelo di Gesù di Nazaret è giunto a noi puro, come Lui lo ha annunciato?**

I doni dello Spirito Santo: Consiglio

Udienze di Papa Francesco: anno 2014

Io ricordo una volta nel santuario di Luján ero nel confessionale, davanti al quale c'era una coda lunga. C'era anche un ragazzotto tutto moderno, con gli orecchini, i tatuaggi, tutte queste cose... Ed è venuto per dirmi cosa gli succedeva. Era un problema grosso, difficile. E mi ha detto: io ho raccontato tutto questo alla mia mamma e mia mamma mi ha detto: vai dalla Madonna e lei ti dirà cosa devi fare. Ecco una donna che aveva il dono del consiglio. Non sapeva come uscire dal problema del figlio, ma ha indicato la strada giusta: vai dalla Madonna e lei ti dirà. Questo è il dono del consiglio. Quella donna umile, semplice, ha dato al figlio il consiglio più vero. Infatti questo ragazzo mi ha detto: ho guardato la Madonna e ho sentito che devo fare questo, questo e questo... Io non ho dovuto parlare, avevano già detto tutto la sua mamma e il ragazzo stesso. Questo è il dono del consiglio. Voi mamme che avete questo dono, chiedetelo per i vostri figli, Il dono di consigliare i figli è un dono di Dio.

Cari amici, il Salmo 16, che abbiamo sentito, ci invita a pregare con queste parole: «Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; anche di notte il mio animo mi istruisce. Io pongo sempre davanti a me il Signore, sta alla mia destra, non potrò vacillare» (vv. 7-8). Che lo Spirito possa sempre infondere nel nostro cuore questa certezza e ricolmarci così della sua consolazione e della sua pace! Chiedete sempre il dono del consiglio.

Calendario della Settimana

Domenica 26 Aprile	Ore 09,30: S. Messa Ore 11,00: S. Messa a Mezzolara Ore 17,00: Rito di Ingresso presieduto da S. Em.za Card. Matteo Maria Zuppi di don Francesco Scalzotto a Manzolino, Cavazzona, Riolo e Rastellino Ore 17,30: S. Messa
Lunedì 27 Aprile	Ore 20,00: S. Messa
Martedì 28 Aprile	Ore 20,00: S. Messa a Dugliolo
Mercoledì 29 Aprile	Ore 20,00: S. Messa
Giovedì 30 Aprile	Ore 20,00: S. Messa a Mezzolara
Venerdì 1 Maggio	Ore 9,30: S. Messa a Pieve Ore 12,30: Pranzo a cura del Circolo MCL Beata Vergine dell'Edera (<i>prenotazione obbligatoria</i>) Ore 20,00: Chiesa dei Ronchi Apertura mese mariano con la recita del S. Rosario
Sabato 2 Maggio	Ore 16,30: S. Rosario Ore 17,00: S. Messa prefestiva Ore 18-19: Confessioni
Domenica 3 Maggio	Ore 09,30: S. Messa Ore 11,00: S. Messa alla Chiesa dei Ronchi Ore 15,30: recita S.Rosario a cura della Comp. Santissimo Ore 16,00: Vespri e Benedizione Eucaristica

Il presente foglietto si può leggere e scaricare dal sito www.pievedibudrio.it
oppure www.parcchiedibudrio.it selezionando nel menù a tendina **Pieve di Budrio**

Rosario: la preghiera mariana per eccellenza.

Il Rosario rafforza la famiglia - È la preghiera dei semplici: è la preghiera dei semplici e dei santi... è la preghiera del cuore - **Avvicina il Cielo agli uomini - È un'arma che protegge dalle tentazioni.**

Aiuta a superare le prove: "contemplare insieme il volto di Cristo con il cuore di Maria, nostra Madre, ci unirà ancora di più come famiglia spirituale e ci aiuterà a superare questa prova"

Riassume la storia della salvezza: il Santo Rosario, è compendio di tutta la storia della nostra salvezza".

Aiuta a ottenere la pace nel cuore: è un'arma potente contro il male e un mezzo efficace per ottenere la vera pace nei nostri cuori... e quanto ne abbiamo bisogno!

Il rosario è molto più di un semplice strumento di preghiera; rappresenta un profondo legame spirituale tra i cattolici di tutto il mondo. Ha radici storiche profonde e ci insegna a meditare la vita di Gesù Cristo e della Madonna. Le ripetute preghiere ci aiutano a riflettere e trovare la pace interiore in un mondo frenetico.